

Università Cattolica del Sacro Cuore

Istituto Toniolo

Arcidiocesi di Reggio Calabria

La Dottrina Sociale della Chiesa

HELP FAMILY

Project Work

di
Annaelisa Infortuna

HELP FAMILY

L'HELP FAMILY è uno “spazio” in cui le famiglie possono trovare occasioni di dialogo e reciproco aiuto con altre famiglie e con persone disponibili all'ascolto.

Tale attività intende “promuovere e sostenere [...] le iniziative finalizzate alla creazione di reti primarie di solidarietà, l'associazionismo e la cooperazione, al fine di favorire forme di auto-organizzazione e di aiuto solidaristico tra le famiglie” (*L. Reg. 1/2004 art. 2 comma 10*).

UNO SGUARDO AI DATI¹

In Calabria vivono più di 810.000 famiglie, la cui dimensione è in media di 2,37, lievemente superiore alla media italiana. Il comune di Reggio Calabria conferma questo dato regionale.

	ITALIA	CALABRIA	PROVINCIA RC	COMUNE RC
COMPONENTI MEDI	2,30	2,37	2,45	2,38

Se ci riferiamo alla composizione familiare, notiamo che le famiglie calabresi con quattro o più componenti sono il 25% (rispetto al 20,4% della media italiana) e che il 36,9% è rappresentato da una coppia con figli (rispetto al 33,2 della media nazionale).[Tabella 2]

Ad una lettura superficiale di queste percentuali soltanto, si avrebbe l'impressione che la condizione delle famiglie calabresi sia un po' più stabile rispetto a quella del resto d'Italia.

Tuttavia, se prendiamo in considerazione altri fattori, ci accorgiamo di quanto la situazione sia realmente più complessa.

Un elevato tasso di emigrazione verso altre regioni d'Italia [Tabella 3] ha fatto sì che la rete di relazioni familiari (famiglie di fratelli/sorelle) risulti decisamente indebolita per ciò che riguarda il supporto concreto nella gestione della vita quotidiana, in caso di necessità.

Dal punto di vista economico, le famiglie calabresi (secondo i dati ufficiali) si trovano in una situazione in percentuale decisamente più precaria in confronto alla media nazionale (Tabelle 4 - 5).

	ITALIA	CALABRIA
INCIDENZA POVERTA' RELATIVA INDIVIDUALE	15,00	34,60
INCIDENZA POVERTA' RELATIVA FAMILIARE	11,80	30,60

Questi numeri, naturalmente, non tengono conto del tasso di occupazione in nero e di eventuali altri introiti illegali che sostengono l'economia calabrese.

Inoltre, le famiglie residenti in Calabria, il più delle volte, si fanno anche carico della gestione degli anziani, in assenza di servizi socio-sanitari pubblici e del settore no-profit adeguati (Tabelle 6 -7); ciò, se da un lato implica un impegno, talvolta gravoso, dall'altro offre, in diversi casi, un supporto economico significativo nel bilancio familiare, grazie alle pensioni degli stessi anziani.

PERCHÈ L' HELP FAMILY

Supponiamo di poter configurare, per sommi capi, quattro categorie di famiglie, disposte schematicamente su un sistema di riferimento con due assi: Risorse (economiche, psicologiche, culturali) e Relazioni (parentali e/o amicali).

¹ Fonte: ISTAT 2019. Le tabelle con i dati sono riportate in appendice.

<i>Tipologie di nuclei familiari</i>	- RISORSE +	
- RELAZIONI +	I Pur avendo difficoltà anche economiche (temporanee o strutturali), godono di una rete relazionale familiare e/o amicale su cui possono contare	II Non soffrono di difficoltà economiche, hanno buone risorse umane ed intellettuali e sono supportati da una rete di relazioni
	III Potenzialmente già oggetto di attenzione da parte di servizi di assistenza pubblici / volontariato	IV Possono godere di una condizione economica più o meno stabile, ma vivono in carenza, se non proprio assenza, di sostegni relazionali

A seconda dell'intensità (o, viceversa, carenza) di una delle due variabili, potremmo prevedere diversi esiti rispetto alla medesima situazione problematica.

La categoria a cui va data una particolare attenzione è quella posta nel quarto riquadro. Molto presumibilmente include un'ampia percentuale di famiglie, a causa della crescente riduzione di relazioni parentali prossime, sia per diminuzione del numero di componenti familiari, sia per l'elevatissimo tasso di emigrazione verso le regioni dell'Italia settentrionale e per la sempre maggiore difficoltà a stabilire relazioni di amicizia significative.

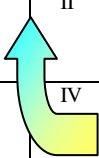
I dati precedentemente esposti rivelano una condizione socio-economica delle famiglie calabresi alquanto precaria, ma i destinatari del progetto possono godere di una situazione economica più o meno serena, data da un impiego stabile di almeno uno dei componenti familiari.

Tali famiglie, pur non manifestando problemi conclamati di povertà e/o devianza – e, pertanto, non oggetto di attenzioni da parte dei servizi socio-assistenziali - qualora si trovino dinanzi ad un evento inatteso e destabilizzante (economico/sociale, sanitario, esistenziale), molto spesso vivono situazioni di tale disagio che possono sfociare in crisi psicologiche/familiari relativamente accentuate, se non irreversibili

L'intento del progetto HELP FAMILY è quello di coinvolgere tutti i componenti della famiglia, dai più anziani ai più piccoli, facendo sì che si creino occasioni in cui le famiglie possano uscire dalla solitudine e stringere legami di amicizia e di solidarietà, di confronto profondo e di mutuo aiuto.

In tal modo, pur non potendo agire su eventi esterni che possano sopraggiungere, si instaura una struttura di supporto reciproco, un sodalizio che funge da prevenzione primaria all'insorgere del disagio.

<i>Tipologie di nuclei familiari</i>	- RISORSE +	
- RELAZIONI +	I	II
	III	IV



DESTINATARI

Le famiglie del comprensorio di Reggio Calabria (città), considerate come risorsa, con cui è possibile pianificare una prevenzione sociale di tipo primario.

Genitori e figli, conviventi, famiglie immigrate e qualunque persona abbia a cuore il benessere e la promozione della famiglia.

Famiglie a rischio, dove è pensabile svolgere un'azione di supporto ed accompagnamento, attraverso un'attenta lettura delle risorse e delle potenzialità educative.

Bambini/ragazzi, considerati quali soggetti deboli in una società poco adatta a soddisfare le loro esigenze, per i quali si vuole creare un ambiente di crescita sano ed accogliente, che valorizzi le loro potenzialità e interagisca con il vissuto relazionale intrafamiliare.

OBIETTIVI

Gli obiettivi che l'HELP FAMILY si prefigge sono:

- *promuovere* i fattori protettivi (risorse e relazioni) della coppia e della famiglia;
- *sviluppare e sostenere* le iniziative atte a incrementare gli incontri e l'integrazione tra le famiglie;
- *favorire* il reciproco sostegno tra le famiglie anche mediante forme di auto mutuo aiuto;
- *sostenere* la famiglia nello sviluppo delle capacità educative, anche attraverso percorsi formativi;
- *prevenire* il disagio;
- *sensibilizzare* ad uno stile di vita sostenibile, rispettoso dell'ambiente, razionale nei consumi.

ATTIVITA'

Il Progetto prevede le seguenti attività:

- Ho tempo per te*
- Tutti al cinema*
- S.O.S Famiglia*
- Domenich'è festa*

a) HO TEMPO PER TE

La banca del tempo è una modalità di scambio delle proprie capacità e del proprio tempo libero, per un aiuto reciproco gratuito, non necessariamente simultaneo e biunivoco.

È una modalità che permette di mettere in rete le risorse di tempo e di competenze delle persone, che diventano disponibili per altre che ne manifestino la necessità.

Modalità organizzative

Un incaricato si occupa della gestione delle domande e delle offerte, raccogliendo le disponibilità di tempo misurate in "ore" di ciascun "utente" e le mansioni che si intendono offrire (falegname, insegnante, operaio, baby sitter...).

Le stesse o altre persone chiedono l'aiuto di cui necessitano e il centro di raccolta organizza gli interventi stessi.

Lo scambio non avviene necessariamente in maniera biunivoca tra due persone (tu fai qualcosa per me ed io ne faccio una per te), ma ciascuno può essere debitore/creditore di tempo da offrire tramite qualche mansione da svolgere (ad esempio potrebbe avvenire che un'insegnante fornisce delle lezioni al figlio di un meccanico, che ripara l'auto di un giardiniere, il quale a sua volta pota le piante del giardino dell'insegnante).

Risultati attesi

Il bilancio economico di una tale operazione è immediato: ognuno dei tre "utenti" spende esclusivamente per eventuali materiali di consumo oltre a qualche ora del proprio tempo libero.

Dal punto di vista relazionale è chiaro che un rapporto tra persone che mettono a disposizione il proprio tempo, per dare una mano ad altre persone, non può che risultare positivo. Infine, dal punto

sociale, è evidentissimo il valore aggiunto di atteggiamenti di disponibilità verso gli altri, che non possono che arricchire se stessi e la società.

b) TUTTI AL CINEMA

TUTTI AL CINEMA consiste nell'incontro tra diverse famiglie in occasione della proiezione di film (o docu-film) adatti alle diverse fasce d'età.

Modalità organizzative

Le proiezioni, eventualmente in convenzione con una sala cinematografica della città, si svolgeranno ogni terzo sabato dei mesi pari, da Ottobre ad Aprile, in un orario concordato, presumibilmente nel secondo pomeriggio.

Risorse Finanziarie

L'iniziativa prevede dei minimi costi annui:

Abbonamento ad una piattaforma che offre un servizio di streaming per la proiezione di film	€ 12,00
Licenze per la proiezione di film (licenza ombrello)	€ 100,00
TOTALE	€ 112,00

I partecipanti contribuiranno alle spese con un biglietto simbolico di € 2,00 a testa, fino ad un massimo di € 8,00 a famiglia.

Risultati attesi

L'attività vuole offrire alle famiglie un'occasione di svago accessibile a tutti, ma intende anche fornire, seppur in maniera leggera (non organizzando, cioè, un vero e proprio cineforum), un momento di riflessione su tematiche che toccano il vissuto quotidiano delle diverse persone (relazione di coppia, rapporto genitori-figli, problematiche sociali ...)

c) S.O.S. FAMIGLIA

Nell'ottica di un intervento volto a sostenere la famiglia come soggetto sociale essenziale ed a prevenire l'insorgere di problematiche insormontabili, si prevede la nascita di uno sportello che si prenda cura di incontrare la famiglia e di offrire ad essa uno spazio di ascolto attento e di informazione.

Ciò si rende possibile dopo aver contattato e creato una rete con tutte le associazioni, gli enti pubblici e privati, già presenti ed operativi in città, preposti ad intervenire in merito alle varie problematiche.

Modalità organizzative

Viene preliminarmente acquisita una mappa di servizi, suddivisi per tipologia, ed un database di contatti dei relativi referenti.

Le persone vengono accolte previo appuntamento tramite un numero telefonico messo a disposizione; dopo un ascolto delle richieste, vengono attivate le risorse necessarie. Non è escluso che, in molti casi, durante il colloquio stesso si trovi la soluzione all'esigenza esposta.

Lo sportello è aperto una volta alla settimana, dalle ore 16.00 alle ore 19.00.

Risultati attesi

La finalità è quella di *promuovere* l'attivazione di risorse e *ridurre* la tendenziale passività nella fruizione di servizi, formali ed informali.

d) DOMENICH'È FESTA

Tale iniziativa vuole essere una proposta alternativa e contrastante la tendenza crescente che vede intere famiglie spendere i giorni festivi nello shopping e in divertimenti di massa preconfezionati e sempre più spersonalizzanti, perdendo in tal modo il gusto della festa e la gioia delle relazioni.

In una tipica DOMENICH'È FESTA, un gruppo più o meno numeroso di famiglie si ritrova per un'intera giornata in un ambiente adatto allo scopo, a contatto con la natura e/o presso realtà significative presenti sul territorio.

Normalmente si tratta di luoghi dotati sia di sale per incontri formativi/attività ludiche al coperto, sia di spazi all'aperto con campi gioco e spazi verdi.

Modalità operative

Ogni terza domenica dei mesi dispari, da Settembre a Maggio:

- al mattino si svolge un incontro di conoscenza della località/realtà visitata, contattando preferibilmente referenti del luogo;
- il pranzo, in linea di massima, è condiviso: ciascuno mette in comune quanto ha preparato o portato con sé;
- nel pomeriggio si organizzano delle attività di animazione e di gioco per adulti e bambini.

Risultati attesi

Lo stile conviviale della DOMENICH'È FESTA crea inevitabilmente delle occasioni di conoscenza e di dialogo tra persone.

L'iniziativa ha anche le seguenti finalità:

- scoperta delle bellezze del nostro territorio;
- valorizzazione delle risorse naturali e sociali;
- promozione delle buone pratiche;
- sensibilizzazione ad uno stile di vita ecosostenibile.

POSSIBILI SVILUPPI DEL PROGETTO

Nella fase iniziale il progetto prende forma e si sviluppa, anche perfezionando *in itinere* le attività previste per meglio rispondere alle esigenze ed alle attese dei soggetti coinvolti. Quindi, dopo essersi assicurati della disponibilità di spazi pubblici idonei allo scopo, è possibile prevedere ed organizzare altre iniziative, mirate ad offrire alle famiglie un ulteriore supporto ed una diversa opportunità di incontro e di crescita.

Tali attività sono:

- e) *E-state insieme*
- f) *F.A.R.E. Famiglia*

e) E-STATE INSIEME

Rivolta prevalentemente ai ragazzi di età compresa tra i 14 ed i 18 anni, E-STATE INSIEME viene attivata per coprire una carenza di iniziative rivolte agli adolescenti durante il periodo estivo. Molti centri estivi attivi in città, infatti, coinvolgono principalmente i soggetti appartenenti alle fasce d'età più piccole e, tra l'altro, richiedono un impegno di spesa da parte delle famiglie.

Modalità organizzativa

Ogni pomeriggio, dal lunedì al venerdì, dal 15 giugno al 15 agosto, vengono proposti i seguenti corsi, ciascuno dei quali avrà cadenza settimanale:

- chitarra e/o altro strumento musicale
- cucina/pasticceria
- scrittura creativa
- pittura "en plein air"
- fotografia
- scacchi/dama
- piccoli lavori artigianali

A tali corsi i ragazzi dovranno aderire preliminarmente (vi è la possibilità di partecipare ad uno o più corsi, per un minimo di 5 iscritti).

Nella conduzione dei corsi saranno coinvolte anche persone anziane, per favorire un proficuo scambio intergenerazionale.

Risorse economiche

Sono previsti le sole spese vive per l'acquisto del materiale di consumo, a cui ogni partecipante dovrà provvedere autonomamente.

Risultati attesi

I corsi sono finalizzati all'organizzazione di un evento conclusivo, in cui i partecipanti potranno esporre le proprie realizzazioni o esibire le proprie competenze (ad es., esposizione di dipinti, fotografie e lavori artigianali, degustazione, mini-tornei scacchi-dama, lettura elaborati con accompagnamento ed intervalli musicali).

In tal modo, i ragazzi avranno l'opportunità di impegnare il tempo in maniera creativa durante il periodo estivo, creando nuovi legami di amicizia ed acquisendo delle seppur minime abilità.

f) F.A.R.E. FAMIGLIA (FORMAZIONE, ASCOLTO, RACCONTO DI ESPERIENZE DI FAMIGLIA)

In collaborazione con le realtà territoriali specializzate, F.A.R.E. FAMIGLIA prevede degli incontri tematici relativi all'educazione dei figli, alla relazione di coppia, ai rapporti sociali.

Modalità organizzativa

Gli incontri si svolgono ogni primo sabato del mese.

Dopo l'introduzione da parte di un esperto/facilitatore, i partecipanti hanno l'opportunità di esprimere la loro esperienza e confrontarsi sull'argomento oggetto di discussione.

In contemporanea, è previsto un qualificato servizio di animazione rivolto ai bambini, in modo da consentire anche a genitori con figli piccoli di poter partecipare agli incontri.

Risultati attesi

Tramite il confronto e lo scambio di esperienze, i partecipanti hanno l'opportunità di sviluppare le loro capacità educative, di avviare processi di consolidamento delle relazioni di coppia, di riflettere su questioni sociali ed insieme individuare strategie ed azioni comuni finalizzate alla soluzione di problemi concreti.

PARTNERSHIP E SEDE

È già stato avviato un contatto con un Istituto Comprensivo della città, che, previa approvazione da parte del Consiglio d'Istituto, ne fornirebbe la sede e si preoccuperebbe di divulgare il Progetto alle famiglie degli allievi iscritti alla Scuola dell'Infanzia ed alla Scuola Primaria.

RISORSE

Umane

Un piccolo gruppo di famiglie, con un'amicizia consolidata nel tempo e con una pregressa esperienza di impegno sociale condiviso, si occuperà dell'organizzazione ed esecuzione delle attività previste, mettendo ciascuno in campo le proprie competenze e disponibilità.

Finanziarie

Il Progetto viene realizzato a titolo gratuito da volontari.
Le uniche spese previste riguardano l'attivazione di un contratto di telefonia mobile: € 72,00 annui.

TABELLA 1*

		ITALIA	CALABRIA	PROVINCIA RC	COMUNE RC
DENSITA' DEMOGRAFICA		199,4	126,00	169,00	748,00
COMPONENTI MEDI		2,30	2,37	2,45	2,38
ETA' MEDIA		45.19	44,33	43,87	44,56
INDICE DI VECCHIAIA	<i>(Popolazione > 65 anni / Popolazione 0-14 anni) * 100</i>	178,36	169,00	159,50	170,70
TASSO DI NATALITA'	<i>(Nati / Popolazione media) * 1.000</i>	7,00	7,50	7,99	7,30
TASSO DI MORTALITA'	<i>(Morti / Popolazione media) * 1.000</i>	10,50	10,40	10,40	10,20
TASSO MIGRATORIO	<i>(Saldo Migratorio / Popolazione media) * 1.000</i>	0,40	-7,00	-7,90	-5,20
TASSO DI CRESCITA	<i>Tasso di Natalità - Tasso di Mortalità + Tasso Migratorio</i>	-3,10	-10,00	-10,40	-8,10
TASSO DI CRESCITA STRANIERI	<i>Tasso di Natalità Stranieri - Tasso di Mortalità Stranieri + Tasso Migratorio Stranieri</i>	0.08	-23,60	-14,90	11,40
INCIDENZA CELIBI/NUBILI		42.39	42,80	43,10	42,90
INCIDENZA DIVORZIATI/E		2.91	1,40	1,40	1,90
INCIDENZA STRANIERI		8.81	5,70	6,10	6,90
INCIDENZA VEDOVIE		7.35	7,50	7,70	7,40

*Fonte: UrbiStat S.r.l.

TABELLA 2

FAMIGLIE PER DIMENSIONE E TIPOLOGIA. CALABRIA E ITALIA. MEDIA ANNI 2017-2018 (COMPOSIZIONE PERCENTUALE)

DIMENSIONE	ITALIA	CALABRIA
Un componente	33,0	31,3
Due componenti	27,1	25,5
Tre componenti	19,5	18,2
Quattro componenti	15,1	18,3
Cinque o più componenti	5,3	6,7

TIPOLOGIA	ITALIA	CALABRIA
Famiglia senza nucleo	35,2	33,6
<i>Persone sole fino a 59 anni</i>	<i>15,2</i>	<i>14,2</i>
<i>Persone sole di 60 anni ed oltre</i>	<i>17,8</i>	<i>17,1</i>
<i>Altre famiglie</i>	<i>2,2</i>	<i>2,3</i>
Famiglie con un solo nucleo	63,3	65,3
<i>Monogenitore</i>	<i>9,9</i>	<i>9,8</i>
<i>Coppia con figli</i>	<i>33,2</i>	<i>36,9</i>
<i>Coppia senza figli</i>	<i>20,1</i>	<i>18,6</i>
Famiglie con più nuclei	1,5	1,1

TABELLA 3

TREND POPOLAZIONE

	POPOLAZIONE (N.)	VARIAZIONE % SU ANNO PREC-
2014	183.974	-
2015	183.035	-0,51
2016	182.551	-0,26
2017	181.447	-0,60
2018	180.211	-0,68
2019	178.760	-0,81

TABELLA 4

FAMIGLIE CON ALMENO UN COMPONENTE IN ETÀ DA 15 A 64 ANNI PER CONDIZIONE OCCUPAZIONALE E APPARTENENZA ALLE FORZE DI LAVORO

(Anno 2019 – Composizione percentuale)

Occupazione dei componenti	ITALIA	CALABRIA
Due o più componenti occupati	34,6	21,0
Un componente occupato	47,1	46,0
Senza occupati	18,4	33,0

Appartenenza alle forze di lavoro*	ITALIA	CALABRIA
Almeno un componente	86,8	77,8
Nessun componente	13,2	22,2

* Persone occupate e in cerca di occupazione

TABELLA 5

FAMIGLIE PER FONTE PRINCIPALE DI REDDITO

(Anno 2017 – Composizione percentuale)

	ITALIA	CALABRIA
Lavoro dipendente	45,1	42,1
Lavoro autonomo	13,4	12,6
Pensioni e trasferimenti pubblici	38,7	42,6
Capitale ed altri redditi	2,8	2,7

TABELLA 6

PRESIDI RESIDENZIALI SOCIO ASSISTENZIALI E SOCIO SANITARI E POSTI LETTO OPERATIVI

(Anno 2016 – Valori per 10.000 residenti)

	ITALIA	CALABRIA
Presidi residenziali	2,1	1,6
Posti letto operativi	68,2	36,9
di cui		
Posti letto operativi per anziani	222,5	95,3

TABELLA 7

DIMENSIONE MEDIA ISTITUZIONI NON PROFIT NEI SETTORI SANITÀ, ASSISTENZA SOCIALE E PROTEZIONE CIVILE

(Anno 2017 – Numero medio di dipendenti)

	ITALIA	CALABRIA
Sanità	15,1	7,5
Assistenza sociale e Protezione civile	9,7	3,8